

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 1 di 68
--	--	-------------------	-------------------

Prot. n° 7189 IV

del 16/05/2019

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(O.M. N. 205 del 11/03/2019 art. 6)

**CLASSE 5<sup>a</sup> SEZ. CX      LICEO: SCIENZE UMANE**

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

- a) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
  - b) PROFILO DEL LICEO
  - c) DESCRIZIONE DELLA CLASSE ED ELENCO DEGLI ALUNNI
  - d) INDICAZIONI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA E SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
  - e) ATTIVITA' E PROGETTI
  - f) INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
  - g) VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI
- DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE  
Si allegano n.3 fascicoli riservati

Siracusa, 14/05/2019

Il Dirigente Scolastico  
(Dr. Giuseppe Mammano )

---

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 2 di 68
--	--	-------------------	-------------------

## 1. CONTESTO GENERALE

Il liceo polivalente M.F. Quintiliano presenta 4 licei a struttura quinquennale: liceo classico, liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane (con la possibilità di attivare anche l'opzione economico-sociale).

Le finalità dei piani di studio sono quelle di sviluppare tre abilità:

- capacità di tipo cognitivo per decodificare i testi e la realtà complessa, di tipo corporeo per conoscere se stessi e lo spazio, di tipo simbolico per leggere all'interno delle cose;
- competenze metodologiche, tecnologiche e operative per manifestare le proprie capacità;
- conoscenze di saperi essenziali e di linguaggi diversificati per saper fare scelte autonome.

## 2. PROFILO DI INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE

· "Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).

· "Il Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali." (art. 9 comma 2)

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 3 di 68
--	-------------------	-------------------

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - QUADRO ORARIO					
	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	1° anno	2°anno	3° anno	4° anno	
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI			ORARIO ANNUALE		
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132
LINGUA E LETTERATURA LATINA	99	99	66	66	66
STORIA E GEOGRAFIA	99	99			
STORIA			66	66	66
FILOSOFIA			99	99	99
SCIENZE UMANE*	132	132	165	165	165
DIRITTO ED ECONOMIA	66	66			
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	99	99	99	99	99
MATEMATICA**	99	99	66	66	66
FISICA			66	66	66
SCIENZE NATURALI***	66	66	66	66	66
STORIA DELL'ARTE			66	66	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	66	66	66	66
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	33	33	33	33	33
TOTALE ORE	891	891	990	990	990

\*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\*con Informatica al primo biennio

\*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Titolo conseguito : **Diploma di Liceo delle Scienze Umane**

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 4 di 68
--	--	-------------------	-------------------

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	ORE ANNUALI DI LEZIONE	ORE EFF. DI LEZIONE
Lingua e letteratura italiana	Margherita Valenti	132	126
Lingua e letteratura latina	Margherita Valenti	66	63
Storia	Maria Teresa Asaro	66	66
Filosofia	Maria Teresa Asaro	99	89
Scienze umane	Amalia Morsicato	165	143
Lingua e letteratura straniera (Inglese)	Graziano Gaeta	99	87
Matematica	Concetto Pavone	66	64
Fisica	Concetto Pavone	66	48
Scienze naturali	Marco Fazzina	66	55
Storia dell'arte	Corrado Cavarra	66	53
Scienze motorie e sportive	Giovanni Amato	66	52
Religione o attività alternativa	Loradana Spinoccia	33	32

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 5 di 68
--	--	-------------------	-------------------

## 2. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE V CX

Il gruppo classe della V C X del liceo delle Scienze Umane, numericamente diminuito nel corso degli anni a seguito di trasferimenti e bocciature, è composto da 20 alunni, quasi tutti appartenenti al nucleo originario. Nel triennio il C. d. C. non ha mantenuto una sua omogeneità; va segnalata, in particolare, la mancata continuità didattica in Storia e Filosofia, materie nelle quali la classe ha avuto ogni anno un docente diverso e, per il solo ultimo anno, in Storia dell'Arte.

La classe ha avuto un percorso scolastico complessivamente regolare e nel corso del triennio il numero di studenti con sospensione di giudizio si è significativamente ridotto, grazie anche ai numerosi interventi didattici specifici attivati nelle varie discipline, atti a consolidare le competenze metodologiche, a favorire un approccio metacognitivo allo studio e a promuovere negli alunni la consapevolezza del proprio apprendimento e il monitoraggio dei propri progressi.

Tali interventi nell'ultimo anno scolastico, soprattutto con alcuni alunni particolarmente in difficoltà, si sono moltiplicati, spingendo i docenti ad organizzare piani di lavoro didattici, metodologici e di recupero più funzionali ai bisogni formativi della classe, soprattutto per gli alunni che hanno fatto numerose assenze.

Relativamente alle dinamiche relazionali l'attivazione di interventi educativi finalizzati a promuovere il confronto democratico delle idee e la crescita personale come continua scoperta e accettazione della diversità propria e altrui, della tolleranza e della solidarietà sono stati effettuati soprattutto nel biennio. Nel tempo la classe ha raggiunto un discreto grado di affiatamento e una coesione interna e pertanto le relazioni interpersonali, soprattutto nell'ultimo anno, sono divenute più costruttive e profonde.

In un'analisi diagnostica a posteriori, si registra, rispetto ai livelli di partenza, un certo miglioramento, soprattutto in considerazione del fatto che alcuni studenti, nella fase di transizione dal biennio al triennio, presentavano fragilità logiche e di ordine concettuale, formale e sintattico (riscontrabili soprattutto negli scritti). Quasi tutti hanno acquisito un buon grado di studio autonomo e discrete capacità logico-argomentative.

Nel corso dell'anno scolastico, alcuni discenti hanno mantenuto costante il livello di attenzione e di motivazione, partecipando alle proposte didattiche con interventi frequenti, puntuali e pertinenti e operando in modo conforme alle richieste; altri si sono impegnati a colmare le lacune pregresse, mantenendo rendimenti non sempre pieni in tutte le materia e hanno partecipato al percorso educativo con ritmi autonomi e con atteggiamenti apatici e poco motivazionali; altri, infine,



<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 6 di 68
--	-------------------	-------------------

condizionati dall'uso di un metodo di lavoro poco organizzato, hanno manifestato disagi sul piano dei ritmi di apprendimento con inevitabili ricadute sulla sfera cognitiva.

La partecipazione della classe al dialogo educativo è risultata, nel complesso, moderatamente propositiva; mentre l'interesse è variato a seconda delle aree disciplinari e dell'argomento proposto.

La classe può essere suddivisa in tre fasce di rendimento: la prima è costituita da un buon numero di alunni che possiedono una soddisfacente conoscenza dei contenuti disciplinari, unita a una personalità responsabile e matura che si concretizza in uno studio accurato e approfondito; la seconda comprende alunni con una discreta preparazione e un metodo di lavoro sufficientemente autonomo; la terza è formata da alunni con una fisionomia culturale fragile e una preparazione superficiale, soprattutto nelle materie scientifiche.

In relazione alla programmazione educativo-didattica elaborata dal Consiglio di Classe, a conclusione del corso di studi, si può affermare che la classe:

- ha acquisito una conoscenza mediamente discreta e in qualche caso buona di contenuti (principi; teorie, nuclei concettuali; regole; procedure) e linguaggi specifici;
- possiede adeguate capacità di sintesi ed analisi ;
- dimostra di possedere capacità logico-critiche che si attestano su livelli ampiamente sufficienti, anche se vi sono alcuni casi insufficienti;
- si mostra in grado di esporre in modo ampiamente chiaro e concettualmente ordinato i contenuti appresi, anche se la produzione scritta è generalmente inficiata da lacune relative alle competenze morfosintattiche e lessicali;
- possiede discrete capacità organizzative e relazionali, che ha potenziato attraverso la partecipazione alle attività extracurricolari promosse dalla scuola;
- ha acquisito consapevolezza di appartenere a un sistema sociale dove esistono principi civili e morali;
- dimostra di aver maturato i valori della tolleranza, della solidarietà e del rispetto della diversità, in questo aiutata anche dal percorso specifico di studio e dalla presenza in classe di un'alunna H e di due alunni DSA.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, si rimanda alle relazioni analitiche dei docenti; per le strategie didattiche e le modalità di verifica alla programmazione del Consiglio di classe.

Coerentemente alla scelta del percorso formativo, la classe ha mostrato particolare attitudine nei confronti di attività di impegno sociale, di volontariato e professionali, partecipando in maniera

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 7 di 68
--	--	-------------------	-------------------

propositiva e costruttiva a tutte le iniziative progettuali di valenza formativa, orientativa e professionalizzante, tra le quali si segnalano i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, nei quali gli alunni tutti si sono mostrati particolarmente attivi e propositivi.

Per ciò che attiene le strategie ed i metodi per l'inclusione, si allegano n.3 documenti riserva

Siracusa ,14/05/2019

Il coordinatore

Prof.ssa.Margherita Valenti

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 8 di 68
--	--	-------------------	-------------------

### 3. ELENCO DEI CANDIDATI

#### CLASSE V C X

(Cognome –Nome)

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis

Omissis



	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 9 di 68
--	--	-------------------	-------------------

#### 4. INDICAZIONI GENERALI SULL' ATTIVITA' DIDATTICA

##### 1. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo
- Insegnamento individualizzato
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Problem solving
- E-learning
- Flipped classroom
- Studio di casi
- Uso di mappe concettuali e altre forme rielaborative
- Attività di alternanza scuola-lavoro

##### 2. CLIL

Ai sensi della nota MIUR della D.G. Ordinamenti e Autonomia scolastica n. 4969 del 25 luglio 2014 "Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo,quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici - Norme transitorie a.s. 2014/2015", punto 4.1, il Consiglio della classe 5CX, preso atto dell'impossibilità di poter svolgere moduli CLIL in quanto non ci sono docenti DNL formati linguisticamente e metodologicamente, dichiara di avere svolto il seguente Modulo multidisciplinare dal titolo "**The Earth's magnetic field**", i cui allegati, parte integrante del presente Documento del Consiglio di Classe, si trovano nella programmazione dei docenti delle discipline coinvolte.

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 10 di 68
--	-------------------	--------------------

### 3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ( ASL)

Annualità	Ente /Impresa	Progetto	Attività	Durata
Terzo anno	Fondazione S. Angela Merici	Sapere, saper fare, saper essere: il mondo della terza età	I percorsi di Alternanza scuola-lavoro prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di " Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il Dlgs 81/2008 equipara gli studenti in alternanza ai lavoratori per quanto concerne gli obblighi in materia di sicurezza. Per questo motivo gli alunni hanno frequentato, in presenza, un corso di formazione generale sulla sicurezza, livello medio, della durata di 12 ore, prima di intraprendere le attività di stage nelle aziende. Il suddetto corso ha fornito agli alunni una preparazione adeguata per prevenire situazioni di rischio o riuscire ad affrontarle nel modo migliore per sé e per gli altri, nell' ambiente lavorativo. In azienda invece, le attività del progetto sono state orientate a far acquisire agli alunni "la cultura del lavoro", in un'ottica professionale. Il risultato fondamentale è stato l'approccio alle professioni di aiuto nel sociale, grazie al contatto con gli operatori che lavorano con la terza età.	80 ore



# Quintiliano

8° Istituto di Istruzione Secondaria di 2° Grado

Liceo Statale Polivalente - Siracusa

Classico, Linguistico, Scientifico (sc. appl.), delle Scienze Umane, Economico Sociale



Regione Sicilia



UNIONE EUROPEA

Email: SRPM01000P@istruzione.it  
PEC: SRPM01000P@pec.istruzione.it

Via Tisia, 49 - 96100 Siracusa (SR)  
Tel.: 0931 411986 - cod. U.Fatt.: UFE6QE

Codice fiscale: 80003750892  
W.C.B.: HTTP://www.quintiliano.it  
Dirigente: dirigente@quintiliano.it

## Documento del Consiglio di Classe

Codice  
M DQM A

Pagina  
11 di 68

			Il percorso ha permesso di applicare e sperimentare quanto appreso in modo teorico, utilizzando materiali didattici appositamente predisposti sul "luogo di lavoro". Le principali mansioni previste per gli alunni sono state: intrattenere gli ospiti conversando con loro, intervistandoli, sottoponendo loro dei questionari, oppure svolgere attività grafico-artistiche, musicali, motorie, di stimolazione sensoriale, culinarie e ludiche	
Quarto anno	X I.C.E. Giaracà	Sapere, saper fare, saper essere: il mondo dell'infanzia	La finalità del progetto è stata quella di mettere a contatto gli alunni con un'esperienza di lavoro molto vicina a quella del loro campo di studio. Per questo motivo, l'inserimento degli alunni nella scuola dell'Infanzia e nelle classi prime e seconde della scuola primaria, ha permesso loro di seguire, nella pratica, il rapporto fra la didattica delle competenze nella scuola dell'infanzia ed il curriculum verticale con la continuità dei percorsi didattici nella scuola primaria. Le principali mansioni previste per gli alunni sono state: l'attivazione di	80 ore

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>			Codice M DQM A	Pagina 12 di 68
			<p>tecniche di animazione socio-culturale: attività grafico pittoriche, musicali, attività di lettura, centrate sui temi trattati in quel determinato momento dai piccoli alunni delle classi dell'infanzia, in particolare: l'alimentazione, l'igiene e la primavera. Nella settimana di presenza alla scuola primaria invece, i nostri alunni sono stati impegnati, dalle docenti delle varie classi, in attività di supporto e di monitoraggio dei bambini con qualche difficoltà o lentezza nell'apprendimento.</p>	
Quinto anno	Predisposizione della relazione consuntiva			5 h

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 13 di 68
--	-------------------	--------------------

#### 4. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Anno Scolastico	2018/2019	Consiglio di Classe	5 <sup>a</sup> CX	Liceo delle <b>SCIENZE UMANE</b>
-----------------	-----------	---------------------	-------------------	----------------------------------

Finalità generali	Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Metodologie didattiche	Verifica degli apprendimenti	Valutazione espressa con	
				Giudizio sintetico	Voto su scala decimale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il valore fondante della Costituzione italiana e dei suoi principi fondamentali</li> <li>• Sviluppare una coscienza della solidarietà, della tolleranza e del rispetto delle diversità</li> <li>• Sviluppare una coscienza autonoma, libera e responsabile</li> <li>• Sviluppare la sensibilità individuale e la capacità di partecipare alla vita di gruppo</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicazione nella madrelingua</li> <li>2. Comunicazione nelle lingue straniere</li> <li>3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</li> <li>4. Competenza digitale</li> <li>5. Imparare ad imparare</li> <li>6. Competenze sociali e civiche</li> <li>7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li> <li>8. Consapevolezza ed espressione culturale</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Didattica laboratoriale</li> <li>• Apprendimento cooperativo</li> <li>• Insegnamento individualizzato</li> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Problem solving</li> <li>• E-learning</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Studio di casi</li> <li>• Uso di mappe concettuali e altre forme rielaborative</li> <li>• Attività di alternanza scuola-lavoro</li> </ul>	<p>In forma orale, scritta e con prove pratiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui orali</li> <li>• Elaborati scritti di varia tipologia</li> <li>• Test su conoscenze, abilità e competenze</li> <li>• Progettazioni</li> <li>• Realizzazioni creative</li> </ul>	Ottimo	$8,5 < M \leq 10$
				Distinto	$7,5 < M \leq 8,5$
				Buono	$6,5 < M \leq 7,5$
				Sufficiente	$6 \leq M \leq 6,5$
				Insufficiente	$5 \leq M < 6$
				Scarso	$M < 5$
<p><i>Le competenze disciplinari, previste dal curriculum d'istituto, sono parte integrante della programmazione educativa e didattica del Consiglio di classe e concorrono</i></p>					

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 14 di 68
--	--	-------------------	--------------------

	<i>all'acquisizione delle competenze chiave sopra elencate.</i>			
--	---	--	--	--



<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 15 di 68
--	-------------------	--------------------

## 5. ATTIVITA' E PROGETTI

### 1. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le necessarie attività di recupero e potenziamento sono svolte in itinere dopo la valutazione quadrimestrale in maniera personalizzata, curricolare e/o extracurricolare, secondo le indicazioni del consiglio di classe.

### 2. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In relazione alle competenze connesse alla "cittadinanza attiva" e ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, sono stati realizzati dei percorsi sulle seguenti tematiche

#### 1. Diritto alla salute

#### 2. Diritto all'informazione

#### 3. Solidarietà e Partecipazione

#### 4. Legalità e sicurezza

Tali tematiche sono state sviluppate attraverso la realizzazione di progetti specifici inseriti nel PTOF ed anche con il coinvolgimento degli studenti, i quali sperimentano in questo modo una prima modalità di partecipazione diretta ai processi democratici. Le assemblee degli studenti sono state l'occasione per presentare e discutere problematiche di carattere sociale, che investono spesso il tema dei diritti e delle disuguaglianze. A tali incontri hanno talvolta partecipato anche esperti esterni. Le tematiche trattate sono state collegate agli articoli della Costituzione italiana, che sancisce i diritti e i doveri del cittadino.

Inoltre, gli approfondimenti specifici relativi alla **Costituzione italiana** trovano riscontro nelle Indicazioni disciplinari relative allo studio della Storia

I percorsi di "Cittadinanza e Costituzione" mirano allo sviluppo delle competenze sociali e civiche indicate dal quadro europeo di riferimento. In particolare gli studenti, attraverso questi percorsi, hanno sviluppato le seguenti competenze:

- La capacità di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale
- La capacità di adeguare i propri comportamenti al fine di raggiungere il benessere personale e sociale
- La capacità di riconoscere il valore fondante della Costituzione e dei suoi principi irrinunciabili

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 16 di 68
--	-------------------	--------------------

TEMATICA	ATTIVITA'/PROGETTO	DESCRIZIONE
LA COSTITUZIONE ITALIANA	Lezioni di potenziamento	Le origini della costituzione italiana ed i suoi principi fondamentali attraverso una ricognizione generale dei primi 7 articoli ed un approfondimento sull'organizzazione dello Stato e gli organi costituzionali: Parlamento; Presidente della Repubblica; Governo; Magistratura. Gli studenti sono in grado di ricostruire il contesto in cui nacque la Costituzione; riflettono criticamente sull'importanza delle norme e dei principi costituzionali ai fini della convivenza civile; colgono il legame tra diritti individuali e doveri sociali attraverso la funzione mediatrice della norma.
DIRITTO ALLA SALUTE  (art. 32 della Costituzione italiana: La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività...")	<ul style="list-style-type: none"> <li>Progetto Martina</li> </ul>	medici esperti della prevenzione oncologica hanno sensibilizzato gli alunni sui vantaggi che si ottengono seguendo stili di vita corretti e sugli accorgimenti da mettere in atto per evitare alcuni tumori o per scoprirne altri in tempo utile alla terapia.
DIRITTO ALL'INFORMAZIONE  (art. 21 della Costituzione italiana: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La legge stabilisce provvedimenti adeguati a prevenire e reprimere le violazioni")	"Attenti alle Fake News"	Dibattito con i giornalisti Rosa Tomarchio e Sebastiano Grimaldi e con il sociologo Antonio Casciaro sui rischi e le opportunità connesse al mondo dell'informazione nell'era dei social media
SOLIDARIETA' PARTECIPAZIONE	E  <ul style="list-style-type: none"> <li>Giornata della memor</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontro con Bernard Dika, giovane alfiere della</li> </ul>

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 17 di 68
--	-------------------	--------------------

<p>(art, 2 della Costituzione italiana: “La Repubblica... richiede l’adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto Avis</li> </ul>	<p>Repubblica , intervenuto ad una assemblea di istituto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conferenza con docenti interni all’ Istituto sui temi della SHOA e sul personaggio di A. Arendt</li> <li>• In collaborazione con enti esterni, sono stati promossi interventi di sensibilizzazione degli alunni alla donazione responsabile del sangue e al valore della pratica del volontariato</li> </ul>
<p><b>LEGALITA’ E SICUREZZA</b></p> <p>(art, 53 della Costituzione italiana: “Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva”.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla legalità economica</li> <li>• Progetto Icaro</li> </ul>	<p>Incontro con i funzionari della Guardia di Finanza sul tema dell’evasione fiscale come comportamento antisociale</p> <p>Campagna di sicurezza stradale promossa dalla Polizia di Stato il cui scopo è quello di promuovere il rispetto della legalità sulla strada al fine di salvaguardare la propria e l’altrui vita.</p>

Alcune delle attività sopraelencate trovano riscontro nella scheda informativa relativa all’insegnamento di Storia, con particolare riferimento alla nascita della Repubblica e della Costituzione

### 3. ALTRE ATTIVITA’ DI ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA’/PROGETTO	DESCRIZIONE
La Poetica Dell’istante: Fotografia e Arte Impressionista.	Ricerca ispirata alle opere esposte nella mostra “gli Impressionisti a Catania” presso il palazzo della Cultura, da analizzare ed elaborare in modo creativo.
Organizzazione internazionale e Diritti	Lo studio ha avuto lo scopo di sviluppare la consapevolezza dell’importanza dei diritti umani e delle organizzazioni

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 18 di 68
--	-------------------	--------------------

umani	internazionali che operano nel mondo per sensibilizzare al rispetto di essi. Conoscenze inerenti lo studio della Pedagogia
Dalla globalizzazione allo sviluppo sostenibile	L'approfondimento ha avuto la finalità di sensibilizzare gli alunni sulle problematiche relative a modelli di sviluppo sostenibile ed ad un uso consapevole delle risorse naturali. Conoscenze inerenti lo studio della Sociologia.

.....

#### 4. INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (in aggiunta ai percorsi di alternanza

- Stage a Londra (ha partecipato solo una alunna)
- Gemellaggio con il Canada (ha partecipato solo una alunna)

#### 5. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

- 27 NOVEMBRE 2018- SALONE DELLO STUDENTE

La giornata di orientamento universitario si è svolta presso il Centro Fieristico Le Ciminiere di Catania in cui le classi quinte dell'istituto si sono recate accompagnate da alcuni dei rispettivi docenti. Tra gli stand ed in piccoli gruppi, gli studenti hanno avuto modo di reperire informazioni relative ad università e centri di formazione ed hanno partecipato ad incontri, laboratori e convegni. Numerosi gli atenei presenti ed un ventaglio di offerte formative su tutte le discipline. Alcuni studenti hanno inoltre sperimentato le simulazioni dei test di accesso ai corsi di laurea universitari.

- 10-11 DICEMBRE 2018- MARISICILIA

Nella Sala Conferenze del nostro istituto la Marina Militare MARISICILIA di Augusta ha incontrato gli studenti di tutte le quinte classi dei cinque licei. Gli alunni hanno avuto modo di visionare video informativi che li hanno introdotti in maniera esaustiva nella realtà della Forza dell'Ordine e nel suo contesto efficiente e dinamico. Inoltre sono state fornite dettagliate informazioni sui bandi di concorso e sugli iter di studi specialistici che la Marina Militare offre tramite il reclutamento ed i corsi universitari.

- GENNAIO-APRILE 2019-COF UNICT

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 19 di 68
--	--	-------------------	--------------------

Nel periodo compreso tra i mesi di gennaio ed aprile si sono succeduti diversi Open Days organizzati dall'Università Degli Studi di Catania, realizzati con il supporto del Centro Orientamento Formazione & Placement. La selezione tra le numerose offerte formative è avvenuta da parte dei singoli in maniera individuale, assecondando le proprie attitudini e le future prospettive personali e professionali. L'incontro del 13 aprile, presso la facoltà di Architettura di Siracusa, è stato finale e riepilogativo con la presentazione di tutto l'Ateneo nella sua globalità.



	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 20 di 68
--	--	-------------------	--------------------

## 6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ CX**

**LICEO SCIENZE UMANE**

**DOCENTE: AMALIA MORSICATO**

**DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

Al termine del loro percorso liceale, gli studenti hanno acquisito le competenze disciplinari previste dalle Indicazioni nazionali, attraverso il perseguimento di obiettivi specifici di apprendimento (OSA), modulati in progressione curricolare.

In particolare, per le competenze disciplinari relative alle **Scienze Umane** lo studente:

- padroneggia, in forma scritta e orale, le principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- comprende le dinamiche della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi, ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza;
- possiede un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti, in relazione alla costruzione dell'identità personale e sociale;
- ha acquisito i linguaggi, le metodologie, le tecniche d'indagine nel campo delle scienze umane;
- riconosce il problema educativo in relazione alle altre discipline.

Gli obiettivi specifici di apprendimento (OSA) conseguiti "in itinere", relativamente alle attività svolte in quinta classe, vengono così descritti:

in merito alla disciplina **ANTROPOLOGIA**, lo studente:

- ha consolidato le proprie conoscenze relative al significato di cultura, comprendendo le diversità culturali, religiose e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico;
- ha affinato le capacità di discriminazione dei metodi di ricerca in campo antropologico e quelli utilizzati dalle altre scienze umane.

In merito alla disciplina **PEDAGOGIA**, lo studente:

ha colto, dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori significativi del novecento pedagogico, la connessione tra la pedagogia e le altre scienze umane, per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo;

ha colto alcuni problemi e concetti fondamentali della pedagogia: la formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani, l'educazione e la formazione in età adulta, i media e l'educazione, l'educazione in prospettiva interculturale, l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva;



<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 21 di 68
--	-------------------	--------------------

ha ampliato la conoscenza del lessico disciplinare e la capacità di produrre testi argomentativi sulle tematiche studiate.

In merito alla disciplina **SOCIOLOGIA**, lo studente:

ha riconosciuto gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili in ambito scolastico.

ha colto alcuni problemi e concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la mobilità sociale, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione.

### 1. CONTENUTI TRATTATI (MODULI, U.D.) E MATERIALI UTILIZZATI.

#### PEDAGOGIA

Modulo	Unità didattiche
La cultura europea tra '800 e '900	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La scuola in Italia nei primi decenni del '900</li> <li>2. G. Gentile : la pedagogia come scienza filosofica</li> <li>3. Dal maestro al fanciullo</li> <li>4. Leggere la pedagogia: " Il metodo scout" pag. 10</li> </ol>
Pragmatismo e attivismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Che cosa s'intende per pragmatismo</li> <li>- Un nuovo modello educativo: la scuola attiva di J.Dewey</li> </ul> Leggere la pedagogia: "Esperienza e educazione" Dewey pag. 94;
Esperienze di pedagogia progressiva in Europa e in Italia	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. Le "Scuole Nuove": un movimento di riforma pedagogica ; Baden Powell e lo scoutismo</li> <li>6. Nuovi approcci alla pedagogia e alla didattica: J. Claparède, C. Freinet</li> <li>7. Le sperimentazioni pedagogico-didattiche e il metodo Montessori. Don milani. Modelli educativi femminili: key, Stein.</li> <li>8. La personalizzazione dell'insegnamento</li> <li>9. Leggere la pedagogia: " La scuola su misura" Claparede pag. 101, "La casa dei bambini" Montessori pag. 104, "Lettera ad una professoressa" , scuola di Barbiana pag.123</li> </ol>

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>		Codice M DQM A	Pagina 22 di 68
Tra pedagogia e scienze dell'educazione	10. L'educazione come percorso di sviluppo della personalità: l' "umanesimo integrale" di J.Maritain. 11. Dopo la scuola attiva in America e in Europa: Jerome Seymour Bruner 12. Educazione e multiculturalismo 13. Leggere la pedagogia: " Le quattro regole dell'educazione buona" Maritain pag. 115		
Tematiche, interessi e prospettive dell'educazione attuale	14. Società e scuola di massa 15. L'handicap: questione educativa e sociale 16. La dispersione scolastica 17. L'educazione degli adulti 18. La dimensione "interculturale" dell'educazione 19. Innovazioni "tecnologiche" :media education		

## SOCIOLOGIA

Modulo	Unità didattiche
La struttura della società	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di "istituzione".</li> <li>- Le istituzioni come insieme di norme sociali.</li> <li>- Le istituzioni come strumento di controllo sociale.</li> <li>- Status e ruoli.</li> <li>- La funzione sociale del carcere</li> <li>20. Il processo della socializzazione</li> <li>21. La " mobilità" e il cambiamento</li> <li>22. I meccanismi dell'esclusione sociale : la devianza .</li> <li>23. Merton : la devianza come divario tra mezzi e fini sociali.</li> <li>24. Interpretazione della devianza : H. Becker e la labeling theory .</li> <li>25. L'industria culturale :la comunicazione e i media ;teorie sulla comunicazione di massa;</li> <li>26. Lettura: "La criminalità dei potenti: i reati dei colletti bianchi" pag. 137.</li> </ul>
La conflittualità sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>· La critica alle "società di massa"</li> <li>· Socialità "totalitarie" e società democratiche</li> <li>· Il processo della "globalizzazione" e il "multiculturalismo. Vivere in un mondo globale : problemi e risorse.</li> </ul>

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 23 di 68
--	--	-------------------	--------------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>· La coscienza globalizzata : Z. Bauman e la società liquida.</li> <li>· Marc Augè : "i non luoghi"</li> </ul>
Il Welfare State e le politiche di cura alla persona	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale del "Welfare State"</li> <li>• Le politiche di "cura" e "servizio" alla persona</li> <li>• L'inserimento dei disabili nella società e nella scuola</li> </ul>

## ANTROPOLOGIA

Modulo	Unità didattiche
Il sacro tra simboli e riti	9. Lo studio scientifico della religione. 10. Il sacro come fondamento della religione. 11. Funzione e significato dei riti. 12. Le religioni più diffuse nel mondo: Cristianesimo, Islam, Induismo e Buddismo. L'Ebraismo. 13. Le religioni "altre". 14. Lettura: "Un simbolo che fa discutere: il velo islamico", pag. 25
L'antropologo al lavoro	-Come lavorano gli antropologi -La ricerca sul Campo: Malinowski alle Trobriand: un modello di ricerca. -L'evoluzione del concetto di "campo"

Materiale utilizzat	Libri di testo LIM Mappe concettuali Fotocopie fornite dalla docente
---------------------	---

**Testi in adozione:** Elisabetta Clemente, Rossella Danieli " Scienze Umane" Antropologia, Sociologia, corso integrato, ed. Paravia.

Giorgio Chiosso "Pedagogia" Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo, Einaudi Scuola

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 24 di 68
--	--	-------------------	--------------------

Siracusa 14/05/2019

Docente

### INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ CX**

**LICEO SCIENZE UMANE**

**DOCENTE: MARGHERITA VALENTI**

**DISCIPLINA: ITALIANO**

#### 2. **COMPETENZE ACQUISITE**

Relativamente alla **Lingua italiana**:

Lo studente

- Padroneggia la lingua italiana, in forma scritta e orale, esprimendosi con chiarezza e proprietà e variandone l'uso a seconda dei contesti e degli scopi comunicativi
- Sa riassumere e parafrasare un testo; organizzare e motivare un ragionamento; illustrare e interpretare nei suoi caratteri essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.
- Utilizza la riflessione metalinguistica per rendere più efficace la comprensione e la produzione dei testi.
- E' consapevole della storicità della lingua italiana, delle sue varietà d'uso e dell' influsso dei dialetti.

Relativamente alla **Letteratura italiana**:

Lo studente

- Ha compreso il valore della lettura come strumento che amplia l'esperienza del mondo
- Ha acquisito familiarità con la letteratura e i suoi metodi di indagine
- Riconosce l'interdipendenza tra esperienze rappresentate e modi della rappresentazione
- Ha cognizione del percorso storico della letteratura italiana
- E' consapevole delle relazioni che legano la letteratura ad altre espressioni culturali e ad altre discipline

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 25 di 68
--	-------------------	--------------------

### 3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

In merito alla **Lingua italiana** lo studente:

15. Ha consolidato le proprie conoscenze e abilità linguistiche, riflettendo sulla ricchezza e flessibilità della lingua in relazione a varie tipologie testuali, dai testi d'uso a quelli letterari
16. Ha affinato le proprie capacità di comprensione e produzione di testi, in considerazione dei diversi scopi comunicativi
17. Ha ampliato la conoscenza del lessico, ponendo attenzione alle diverse accezioni dei termini

In merito alla **Letteratura italiana** lo studente:

- Ha compreso la relazione esistente tra il sistema letterario e il corso degli eventi storici, analizzando i testi degli autori più significativi del nostro canone letterario, dall'Unità d'Italia ai giorni nostri
- Ha riconosciuto i legami esistenti tra le poetiche degli autori analizzati e le scelte stilistiche da loro adottate
- Ha colto i caratteri essenziali dei fenomeni che hanno culturalmente segnato il passaggio tra Otto e Novecento, la crisi della modernità e l'approdo alla postmodernità

### 4. CONTENUTI TRATTATI (MODULI, U.D.) E MATERIALI UTILIZZATI.

#### **MODULO 1. Leopardi e la modernità**

- La biografia e la formazione culturale
- Il sistema filosofico leopardiano; pessimismo, titanismo e i concetti di vago ed indefinito
- *Canti*: genesi, struttura, temi, stile; parafrasi ed analisi testuale di ***L'infinito***, ***A Silvia***, ***Canto notturno di un pastore errante dell'Asia***, ***Il sabato del villaggio***.
- Operette morali: genere, struttura, temi stile; l'ironia; lettura ed analisi di ***Dialogo della natura e di un Islandese***,
- Leopardi verso il 900: raccordo con G. Verga " **il pessimismo di Rosso Malpelo**" e E. Montale " **Spesso il male di vivere**"

#### **MODULO 2. La prosa tra Ottocento e Novecento**

- Il contesto storico e culturale del primo '900



<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 26 di 68
--	-------------------	--------------------

- Il Positivismo e il Naturalismo, testi di accesso: C. Baudelaire "L'Albatros"; "La perdita dell'aureola" da lo Spleen di Parigi; F. Dostoevskij "fratelli Karamazov: un esempio di letteratura polifonica", G. Pascoli "Il fanciullino. La resistenza dell'aureola", E. Munch "L'urlo" I
- E. Zola da Il romanzo sperimentale "Il metodo sperimentale"
- Giovanni Verga: biografia, "I Malavoglia" (temi, trama, stile); Da vita dei campi: "L'eclissi dell'autore" e "Prefazione ai Malavoglia"; il confronto con Manzoni, l'impersonalità; analisi di cap. 1 (incipit), "L'addio di Ntoni", "Il capitolo finale"; Da Novelle rusticane "La roba", Da Mastro Don Gesualdo: "Incontro con Diodata" e "Morte di Gesualdo".
- Il romanzo europeo del primo Novecento. Il romanzo della crisi
- I. Svevo: vita e poetica; "La coscienza di Zeno" (genesì, struttura, temi, stile); lettura e analisi di "Prefazione", "L'ultima sigaretta", "Il finale del romanzo" (cap. 8), "Zeno e il padre: L'episodio dello schiaffo".
- L. Pirandello: vita, poetica e opere; analisi di "Oreste e i lanternini" da Il fu Mattia Pascal (trama, temi e struttura); da "L'umorismo" (Parte II, cap. II), e da Uno, nessuno, centomila, il finale (libro IV) Da Enrico IV, Atto II "Enrico getta la maschera". Da Le novelle per un anno "Il treno ha fischiato".

### **MODULO 3. La stagione del Simbolismo in Europa e in Italia**

- G. Pascoli: biografia e produzione poetica (caratteristiche generali); Myrica (struttura, temi, stile); la poetica; parafrasi e analisi di "X Agosto", "Lavandare" e da "Il fanciullino", cap. XV; da "Canti di Catelvecchio" (struttura, temi, stile) "Il gelsomino notturno"
- G. D'Annunzio: biografia e poetica; la produzione lirica: "La pioggia nel pineto"; la produzione in prosa: da Il Piacere (trama, linguaggio, personaggi), "Andrea Sperelli, l'eroe dell'Estetismo" (Libro primo, Capitolo II)

### **MODULO 4. Il nuovo canone poetico del Novecento**

- I poeti fra la società di massa e la torre d'avorio: Il futurismo, "Primo manifesto del Futurismo", "S. Corazzini "La desolazione del povero poeta sentimentale", G. Gozzano "La signorina Felicita ovvero la felicità" e A. Palazzeschi "Lasciatemi divertire". Ermetismo (caratteri generali). S. Quasimodo analisi di "Ed è subito sera" e "Alle fronde dei salici"
- G. Ungaretti: la vita e la poetica; le opere "Allegria" (temi, struttura e linguaggio); Il poeta e la guerra: analisi "Soldati", "Fratelli", "Veglia", "Sono una creatura", "San Martino del Carso".
- E. Montale: vita, opere e poetica, caratteri generali delle opere; analisi di "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere"; "La casa dei doganieri"; "Non chiederci la parola"
- U. Saba: vita e poetica; "Il canzoniere" (temi, stile); analisi di "A mia moglie", "Ami", "Preghiera alla madre" (confronto con "La Madre" di G. Ungaretti)



<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 27 di 68
--	-------------------	--------------------

### MODULO 5. La narrativa dal secondo Novecento a oggi

- La cultura dell'impegno: E.Vittorini, nel Politecnico " **Responsabilità e doveri della nuova cultura** "
- Il neorealismo in letteratura, Filone memorialista: P. Levi: " **Se questo è un uomo** " (temi, stile), analisi di " **I sommersi e i salvati: il cuore saggistico del libro** " (dal cap. VIII);
- Filone meridionalista C. Levi " **Cristo si è fermato ad Eboli** " lettura di " **Per i contadini lo Stato è più lontano del cielo** ".
- Filone della Letteratura della Resistenza: I Calvino da " **Il sentiero dei nidi di ragno** " **Pin si smarrisce nel bosco e viene salvato da un partigiano** "

### MODULO 6. La Divina Commedia e l'attualità di Dante: Paradiso

- La cantica del " **Paradiso** ": la simmetria con le altre cantiche, il linguaggio e la struttura del Paradiso dantesco. Parafrasi e analisi dei canti seguenti:
- **Canto I**: l'ineffabilità, la memoria, la dedica al dio; l'ordine dell'universo
- **Canto III**: la figura di Piccarda e la giustizia di Dante;
- **Canto VI: vv.1-33; 91-108**; impero e imperialismo, la concezione provvidenzialistica del potere<
- **Canto XI**: San Francesco nella poesia di Dante
- **Canto XXX**: La figura di Maria

### 5. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

- Luperini Romano Baldini Anna Castellana Riccardo- Letteratura e noi (la) vol. 5/6 + Leopardi il primo dei moderni- Palumbo
- Alighieri Dante –La mente innamorata, Edizione leggera- Ed. scolastiche Mondadori

Siracusa ,14/05/2019

Il Docente

Prof.ssa Valenti Margherita

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 28 di 68
--	--	-------------------	--------------------

**ANNO SCOLASTICO 2018/19**

**INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE**

**CLASSE: 5<sup>A</sup> SEZ CX**

**LICEO: SCIENZE UMANE**

**DOCENTE: GAETA GRAZIANO**

**DISCIPLINA: INGLESE**

### **COMPETENZE ACQUISITE**

Al termine del loro percorso liceale, gli studenti hanno nel complesso acquisito le **competenze disciplinari** previste dalle indicazioni nazionali, attraverso il perseguimento di **Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)**, modulati in progressione curricolare.

In particolare, le **competenze disciplinari** relative alla **Lingua Inglese (prima lingua)** vengono descritte come segue:

Nel complesso gli studenti hanno sviluppato strutture e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento, acquisendo conoscenze relative all'universo culturale inglese. In particolare, gli studenti sono capaci di:

- comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche relative all'ambito socio-culturale e letterario in particolare;
- produrre testi orali e scritti per esporre tematiche, riferire fatti, descrivere situazioni, raccontare avvenimenti, sostenere opinioni motivate;
- interagire in lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- riflettere sugli aspetti e sui fenomeni culturali inglesi, anche in chiave comparativa con la cultura italiana e con quella di altre discipline;
- riflettere sul sistema e sugli usi linguistici per usare in modo consapevole ed efficace la lingua straniera.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Gli **Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)**, conseguiti "in itinere", vengono così descritti:

Nel complesso, gli studenti sono in grado di:

- utilizzare le conoscenze linguistiche, culturali e metodologiche per comprendere e analizzare, testi letterari, inquadrandoli nel loro contesto letterario;
- mettere in relazione le caratteristiche formali e stilistiche del testo letterario con il suo significato e con le intenzioni dell'autore;

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 29 di 68
--	--	-------------------	--------------------

- effettuare collegamenti tra tematiche e testi, anche di altre discipline, in relazione ad una problematica, facendone emergere corrispondenze e diversità;
- applicare le conoscenze linguistiche, testuali, metodologiche e culturali per produrre testi orali e scritti lineari, coerenti e logicamente strutturati per esporre, descrivere, raccontare, argomentare;
- interagire oralmente in modo efficace, utilizzando le conoscenze linguistiche opportune.

### CONTENUTI TRATTATI (MODULI, U.D.) E MATERIALI UTILIZZATI

Modulo	Contenuti
The Twentieth Century	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The XXth century</li> <li>• The Suffragette movement</li> <li>• World war I</li> <li>• Decline of the empire</li> <li>• The Irish question</li> <li>• The Wall Street crash</li> <li>• World war II</li> </ul>
The Modern Novel	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The modernist novel</li> <li>• Freud's theories</li> <li>• Stream of consciousness fiction</li> <li>• J. Joyce: "Ulysses"</li> </ul> <p>Analisi brano: "Molly's Soliloquy" pag. 170</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• V. Woolf: "Mrs. Dalloway"</li> </ul> <p>Analisi brano: "Mrs Dalloway" pag. 175</p>

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 30 di 68
--	--	-------------------	--------------------

The Present Day	<ul style="list-style-type: none"> <li>• G. Orwell: "1984" Analisi brano: "Nineteen Eighty-four" pag. 289</li> <li>• S. Beckett: "Waiting for Godot" Analisi brano: "Text 1" pag. 327</li> </ul>
Grammar	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Duration form (since, for)</li> <li>• Passive</li> <li>• Reported speech</li> <li>• Conditionals</li> </ul>
Invalsi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni relative alle seguenti prove di "reading": N° 12, 13, 14, 15, 16, 17.</li> </ul>

#### LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

- Letteratura: Medaglia, Young – Visions and perspectives 2 – Loescher
- Invalsi: AA VV – Training for successful invalsi – Pearson, Longman

**ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SVOLTE NELL'A.S. : 87**

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 31 di 68
--	--	-------------------	--------------------

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ C**

**LICEO : SCIENZE UMANE**

**DOCENTE: MARGHERITA VALENTI**

**DISCIPLINA: LATINO**

**1. COMPETENZE ACQUISITE**

Al termine del loro percorso liceale, gli studenti hanno acquisito le **competenze disciplinari** previste dalle Indicazioni nazionali, attraverso il perseguimento di **obiettivi specifici di apprendimento (OSA)**, modulati in progressione curricolare.

In particolare, le **competenze disciplinari** relative alla **Lingua latina** vengono così descritte:

Lo studente

- Legge, comprende e traduce testi d'autore di vario genere e di diverso argomento
- Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore, immedesimandosi in un mondo diverso dal proprio per riproporlo in lingua italiana.
- Confronta linguisticamente, soprattutto a livello lessicale e semantico, la lingua latina con la lingua italiana, pervenendo ad una più matura e consapevole padronanza dell'italiano
- Utilizza ed elabora prodotti multimediali .

Inoltre, le **competenze disciplinari** relative alla **Letteratura latina** vengono così descritte:

Lo studente

- Ha compreso attraverso il confronto con la letteratura italiana e straniera la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura
- Ha cognizione del percorso storico della letteratura latina
- Padroneggia gli strumenti linguistici e morfologici del latino
- 

• **2.OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:**

Gli **obiettivi specifici di apprendimento (OSA)** conseguiti "in itinere", relativamente alle attività svolte in quinta classe, vengono così descritti:

In merito alla **Lingua latina** lo studente

- Ha consolidato le proprie conoscenze e abilità linguistiche, acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia
- Ha affinato le proprie capacità linguistiche allo scopo di cogliere la specificità dei linguaggi settoriali



	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 32 di 68
--	--	-------------------	--------------------

- Ha affinato le proprie capacità critiche, riuscendo a motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base dell'interpretazione complessiva del testo , oggetto di studio

In merito alla **Letteratura latina** lo studente

- Ha colto i tratti più significativi del mondo romano attraverso la lettura diretta o in traduzione dei testi fondamentali del patrimonio classico, individuandone gli aspetti religiosi politici, morali ed estetici.
- 
- **3.CONTENUTI TRATTATI (MODULI, U.D.) E MATERIALI UTILIZZATI.**

L' età giulio-claudia: quadro storico-culturale.

### **MODULO 1.Il mondo dell'interiorità**

#### **Seneca:**

la filosofia come "scienza del vivere";

eclettismo e asistematicità della filosofia di Seneca;

il tema della noia e del tempo;

il pensiero politico di Seneca;

i Dialoghi;

le opere politiche;

le Tragedie.

Lecture:

De Brevitate vita1: *Una protesta sbagliata*

*Epistula morales ad Lucilium 47,1-6*

#### **S.Agostino:**

Gli anni giovanili e la conversione

Corpus agostiniani

Le Confessiones, novità del genere autobiografico

Il De Civitate Dei

Dalle Confessiones: **IV,4;**

*Confessiones XI,14-28*

Lecture in traduzione:

De doctrina Christiana: **II,60 Cultura classica e cultura cristiana**



	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 33 di 68
--	--	-------------------	--------------------

## **MODULO 2.Il genere letterario: *Il romanzo***

### **Petronio:**

la “questione petroniana”;

il Satyricon: fabula, intreccio; tipologia;

il realismo del distacco;

il Satyricon come metafora politica ed esistenziale.

Dal Satyricon: **32-33; 1-4 *Trimalchione si unisce al banchetto*; 34 “Vive più a lungo il vino dell’ometto”**

### **Apuleio:**

Le Metamorfosi: il viaggio come metafora;

I modelli dell’asino d’oro

il confronto con il Satyricon di Petronio.

Amore e Psyche: un’allegoria nell’allegoria

Lettura in traduzione italiana:

*Metamorphoseon liber IV,16-21: Psiche scende agli inferi*

*Metamorphoseon liber V,21-23: Psiche contempla di nascosto Amore*

L’età dei Flavi: quadro storico-culturale.

## **MODULO 3 Ritratto d’autore :Quintiliano:**

la crisi dell’eloquenza: l’Institutio Oratoria;

il valore formativo dell’oratoria;

la pedagogia di Quintiliano;

il perfetto oratore.

Istitutio oratoria II,2,5-7

Lettura in traduzione italiana:

Istitutio oratoria **I,2,1-8: “E’ meglio educare in casa o alla scuola pubblica?”**

Istitutio oratoria **I,3,6-13: “Tempo di gioco, tempo di studio”**

Istitutio oratoria **I,3,14-17 “Inutilità delle punizioni corporali”**

## **MODULO 4 La produzione satirica ed epigrammatica**

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 34 di 68
--	--	-------------------	--------------------

**Marziale:**

i temi del genere epigrammatico

aderenza al reale;

la poetica di Marziale.

Letture:

Epigrammata **I,19 Elia**

Epigrammata **I,28, Acerra**

Epigrammata **I,47, Diaulo**

Epigrammata **V,34, Erotion**

Letture in traduzione italiana:

Epigrammata **VII,83, Un barbiere esasperante**

Epigramma **XI,92; I vizi di Zoilo**

Epigrammata **X,4, Una poesia centrata sulla vita reale**

**Giovenale:**

la scelta del genere satirico:

i temi delle satire.

Letture in traduzione

Satira **VI,434-473: la donna istruita;**

Satura **XV,1-92**

**MODULO 1. Il genere letterario: la storiografia**

**Tacito:**

Il metodo storiografico;

le *Historiae*;

gli *Annales*.

Letture in traduzione

*Historia*, **II proemio (I, 1)**

Libro di testo

A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Res et fabula 3*, dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana, SEI

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 35 di 68
--	--	-------------------	--------------------

## INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ CX**

**LICEO SCIENZE UMANE**

**DOCENTE: MARIA TERESA ASARO**

**DISCIPLINA: STORIA**

Gli studenti, al termine del percorso liceale, hanno acquisito le competenze disciplinari previste dalle indicazioni nazionali attraverso il perseguimento di obiettivi specifici di apprendimento (OSA), modulati in progressione curricolare

Le competenze disciplinari possono venire così descritte:

Lo studente:

- Riflette in modo personale sugli eventi di rilevanza storica, formula giudizi critici e sa approfondire nodi concettuali ricostruendo correttamente le sequenze cronologiche
- Argomenta in modo coerente partendo da tesi e antitesi provenienti dal dibattito storiografico e valutando fonti diverse
- Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizza opportunamente le questioni, individua i legami della Storia con altre discipline e ne sa distinguere metodi e percorsi
- Comprende le radici e le implicazioni degli eventi storici in rapporto al progresso della civiltà contemporanea

Gli obiettivi specifici di apprendimento (OSA) conseguiti in itinere e relativamente alle attività svolte nella classe quinta, possono essere così sintetizzati:

Lo studente:

- Problematizza conoscenze, idee e teorie politico-istituzionali cogliendole nella loro evoluzione temporale
- Ricostruisce con senso critico l'evoluzione degli eventi storici collocandoli sia nel contesto della "longue durée" che nella stretta contingenza, e distinguendo quindi la dimensione storica dalla mera cronaca
- Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprende i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conosce, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 36 di 68
--	--	-------------------	--------------------

- **CONTENUTI TRATTATI (MODULI, U.D.) E MATERIALI UTILIZZATI.**

UNITA' 1 – INDUSTRIALIZZAZIONE E SOCIETA' DI MASSA

La seconda rivoluzione industriale

Verso la società di massa

Lecture e brani:

Operai e capitalisti;

La Rerum Novarum.

UNITA' 2 – LE ILLUSIONI DELLA “BELLE EPOQUE”

L'Europa tra due secoli

Imperialismo e rivoluzione nei continenti extraeuropei

Verso la prima guerra mondiale

UNITA' 3 – L'ETA' GIOLITTIANA

Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana

La cultura italiana

Lecture e brani:

Il “ministro della malavita”

UNITA' 4 – LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause e inizio della guerra

L'Italia in guerra

Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto

I trattati di pace

Lecture e brani:

Tutta colpa di Gavrilo Princip?

L'attentato di Sarajevo

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 37 di 68
--	--	-------------------	--------------------

### UNITA' 5 – LA RIVOLUZIONE RUSSA

L'Impero russo nel XIX secolo

La nascita dell' URSS

Lo scontro tra Stalin e Trockij

Lecture e brani:

L'URSS di Stalin

Stachanov, l'eroe che divenne un aggettivo

L'arcipelago Gulag

### UNITA' 6 – IL PRIMO DOPOGUERRA

I problemi del dopoguerra

Il biennio rosso

Lecture e brani:

I trattati di Parigi furono un fallimento?

### UNITA' 7 – L'ITALIA TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO

La conquista del potere

L'Italia fascista

L'Italia antifascista

Lecture e brani:

Il discorso del bivacco

L'arma più forte: il cinema

### UNITA' 8 – LA CRISI DEL 1929

Gli "anni ruggenti"

Il "Big Crash"

Roosevelt e il "New Deal"

Lecture e brani:



	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 38 di 68
--	--	-------------------	--------------------

Lo stile di vita americano  
Il ruolo dello Stato e l'iniziativa privata

### UNITA' 9 – LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE : IL NAZISMO

La Repubblica di Weimar  
Il Nazismo  
Il Terzo Reich

Lecture e brani:

Hannah Arendt: Le origini del totalitarismo  
"Noi dobbiamo sterminare gli Ebrei"

### UNITA' 10 – IL MONDO VERSO LA GUERRA

Giappone e Cina tra le due guerre  
La guerra civile in Spagna  
La vigilia della guerra mondiale

Lecture e brani:

Il potere politico nasce dalla canna del fucile  
Oggi in Spagna domani in Italia

### UNITA' 11 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1939-40: "la guerra lampo"  
Il dominio nazista in Europa  
La persecuzione degli Ebrei  
1944-45: la vittoria degli Alleati  
La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

Lecture e brani;

Il diario di Anna Frank  
La bomba atomica  
La giustizia sommaria di piazzale Loreto

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 39 di 68
--	--	-------------------	--------------------

UNITA' 12 – L'ITALIA REPUBBLICANA

L'urgenza della ricostruzione

Dalla monarchia alla Repubblica

Letture e brani:

Diritti e doveri secondo la Costituzione italiana

La firma della costituzione, 27 Dicembre 1947

Testo adottato: Gentile, Ronga – Millennium – vol.3 – Lascuola.

SIRACUSA, 14/05/2019

LA DOCENTE

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 40 di 68
--	-------------------	--------------------

## INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ CX**

**LICEO SCIENZE UMANE**

**DOCENTE: MARIA TERESA ASARO**

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

Gli studenti, al termine del percorso liceale, hanno acquisito le competenze disciplinari previste dalle indicazioni nazionali attraverso il perseguimento di obiettivi specifici di apprendimento (OSA), modulati in progressione curricolare

Le competenze disciplinari possono venire così descritte:

Lo studente:

1. Ha consapevolezza della specificità di metodi e percorsi della riflessione filosofica di cui coglie i legami e le differenze rispetto alle altre forme di espressione della ragione umana
2. Riflette in modo personale formulando giudizi critici e sa approfondire nodi concettuali discutendo in modo razionale
3. Argomenta in modo coerente e con strategie diverse in base all'interlocutore, ai contesti e agli obiettivi
4. Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizza opportunamente le questioni,
5. Comprende le radici e le implicazioni filosofiche di temi e problemi della cultura e della civiltà contemporanea

Gli obiettivi specifici di apprendimento (OSA) conseguiti in itinere e relativamente alle attività svolte nella classe quinta, possono essere così sintetizzati:

Lo studente:

- Conosce i principali nodi teorici e *i pensatori di riferimento della filosofia contemporanea e ne fornisce esposizioni organiche e pertinenti*
- Problematizza conoscenze idee e teorie cogliendone la storicità e l'evoluzione nel tempo e riflette criticamente sulle varie forme del sapere
- Analizza e confronta testi e posizioni filosofiche diverse riguardo a problemi teorici simili
- Individua e utilizza i nessi logici di identità, differenza, successione e inferenza, costruisce e ricostruisce sequenze argomentative e procedure logiche
- Riflette sulle teorie filosofiche studiate, ne valuta le potenzialità esplicative e l'applicabilità a contesti e problemi diversi della realtà contemporanea, costruisce rappresentazioni dei concetti e delle loro relazioni
- 

**CONTENUTI TRATTATI (MODULI, U.D.) E MATERIALI UTILIZZATI.**

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 41 di 68
--	--	-------------------	--------------------

## IL SECONDO OTTOCENTO

Schopenhauer

S. Kierkegaard

Karl Marx

L'età del Positivismo e la filosofia di Comte

## FILOSOFIA DEL NOVECENTO

F. Nietzsche e la critica della razionalità

S. Freud e la Psicoanalisi

Henri Bergson e l'evoluzione creatrice

## L'ESISTENZIALISMO

Martin Heidegger

Jean Paul Sartre

K. R. Popper e il falsificazionismo

TESTO IN ADOZIONE: F. Bertini - Io penso - vol.3 – Zanichelli.

Siracusa, 14/05/2019

La docente

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 42 di 68
--	--	-------------------	--------------------

## INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZIONE CX**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**DOCENTE CONCETTO PAVONE**

**DISCIPLINA MATEMATICA**

### 27. COMPETENZE ACQUISITE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

### 28. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

- Saper definire, classificare e riconoscere le proprietà delle funzioni.
- Comprendere il significato di limite di una funzione.
- Saper definire il limite finito e infinito di una funzione.
- Conoscere e saper applicare le operazioni sui limiti.
- Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti.
- Saper riconoscere funzioni continue.
- Saper definire e ricercare gli asintoti di una funzione.
- Comprendere il significato di derivata.
- Saper applicare le principali regole di derivazione.
- Eseguire lo studio di una funzione intera o fratta e tracciarne il grafico probabile.

### 29. CONTENUTI TRATTATI ( Unità ) E MATERIALI UTILIZZATI



	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 43 di 68
--	--	-------------------	--------------------

### Unità 1 Introduzione all'analisi.

- Che cos'è l'analisi matematica?
- L'insieme R: richiami e complementi.
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno.
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà; intersezioni con gli assi e studio del segno.
- Esercizi e prove di autoverifica.

### Unità 2 Limiti di funzioni reali di variabile reale.

- Introduzione al concetto di limite.
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari.
- Teoremi di esistenza e unicità sui limiti.
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti.
- Forme di indecisione di funzioni algebriche ( , , ).
- Esercizi e prove di autoverifica.

### Unità 3 Continuità.

- Funzioni continue.
- Punti singolari e loro classificazione.
- Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.
- Asintoti e grafico probabile di una funzione.
- Esercizi e prove di autoverifica; esercizi sullo studio di funzioni a partire dal grafico; esercizi simili a quelli proposti nelle prove Invalsi.

### Unità 4 La derivata.

- Il concetto di Derivata.
- Derivate delle funzioni elementari.
- Algebra delle derivate.

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 44 di 68
--	--	-------------------	--------------------

- Applicazioni del concetto di derivata.
- Esercizi e prove di autoverifica.

### Unità 5 Lo studio di funzione.

- Schema per lo studio del grafico di una funzione; funzioni algebriche razionali.
- Studio e rappresentazione del grafico probabile di una funzione algebrica razionale intera o fratta.
- Esercizi e prove di autoverifica; esercizi simili a quelli proposti nelle prove Invalsi.

Materiali utilizzati: figure e grafici presenti sul libro di testo.

#### LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

**Leonardo SASSO - LA matematica a colori** - Edizione azzurra per il quinto anno  
Editore Petrini 5° volume ISBN 978-88-494-2018-0

Siracusa ,14 maggio 2019

Il Docente Concetto PAVONE

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 45 di 68
--	--	-------------------	--------------------

## INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZIONE CX**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**DOCENTE CONCETTO PAVONE**

**DISCIPLINA FISICA**

### 1. COMPETENZE ACQUISITE

- Osservare, descrivere e analizzare semplici fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- Sviluppare l'area logico-argomentativa individuando strategie appropriate per la risoluzione di problemi in ambiti elementari.

### 2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

- Saper spiegare i tre tipi di elettrizzazione.
- Saper descrivere la legge di Coulomb.
- Saper illustrare il concetto di campo, le proprietà caratteristiche del campo elettrico e le grandezze che lo descrivono.
- Saper visualizzare il campo elettrico mediante le linee di campo.
- Saper analizzare un semplice circuito elettrico per definire le relazioni esistenti tra le grandezze che lo caratterizzano.
- Saper interpretare le proprietà magnetiche della materia.

### 3. CONTENUTI TRATTATI ( Unità ) E MATERIALI UTILIZZATI

**Unità 1** Elettrostatica.

6. La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati.

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 46 di 68
--	--	-------------------	--------------------

7. Conduttori e isolanti.
8. La legge di Coulomb.
9. Il campo elettrico.
10. Il campo elettrico di cariche e conduttori e il teorema di Gauss.
11. Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale.
12. I condensatori e la capacità.
13. Facciamo il punto. Mappa concettuale. Esercizi e problemi di riepilogo.

#### **Unità 2** La corrente elettrica.

4. La corrente elettrica.
5. La resistenza elettrica.
6. La forza elettromotrice.
7. Circuiti elettrici a corrente continua.
8. La potenza elettrica.
9. Facciamo il punto. Mappa concettuale. Esercizi e problemi di riepilogo.

#### **Unità 3** Il magnetismo.

5. I magneti e il campo magnetico.
6. L'induzione magnetica.
7. Campi magnetici generati da correnti.
8. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche.
9. Le proprietà magnetiche della materia.
10. Facciamo il punto. Mappa concettuale. Esercizi e problemi di riepilogo.

#### **Unità 4** Induzione e onde elettromagnetiche.

6. La corrente indotta.

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 47 di 68
--	--	-------------------	--------------------

7. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.

8. Esercizi di riepilogo.

Materiali utilizzati: figure e grafici presenti sul libro di testo.

#### 4. LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

**Antonio CAFORIO, Aldo FERILLI - FISICA! Pensare la natura** 5° anno

Editore Le Monnier scuola ISBN 978-88-00-34313-8

Siracusa ,14 maggio 2019

Il Docente

Prof. Concetto PAVONE



	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 48 di 68
--	--	-------------------	--------------------

## INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ CX**

**LICEO SCIENZE UMANE**

**DOCENTE: SPINOCIA LOREDANA**

**DISCIPLINA: RELIGIONE**

### 1. COMPETENZE ACQUISITE

- Hanno sviluppato un maturo senso critico in un personale progetto di vita aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano,
- Sanno cogliere l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

### 2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

- Individuano, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
- Distinguono i caratteri propri della concezione cristiana – cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Riconoscono le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato

### 3. CONTENUTI TRATTATI (MODULI, U.D.) E MATERIALI UTILIZZATI

- I modelli etici e l'agire della persona umana
- L'orizzonte culturale del novecento e la fine del monoteismo morale.
- Etica e antropologia. La società liquida
- Il concetto di persona nelle tradizioni religiose.

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 49 di 68
--	--	-------------------	--------------------

- La coscienza.
- Le fonti della moralità.
- La responsabilità dell'agire quotidiano: le questioni contemporanee (migrazione, i beni e le scelte economiche, i diritti delle donne, il testamento biologico, sessualità)
- La chiesa e l'ambiente. Enciclica "Laudato sii". *Percorso etico e spirituale.*
- La Chiesa e la questione sociale: identità e principi della dottrina sociale.
- Concetti e termini chiave:
  - Agape: esperienza di libertà e liberazione e esperienza fondante della vita della chiesa

Materiali utilizzati

Enciclica "Laudato sii" (2015)

Lezioni multimediali per interpretare la realtà con video-definizioni dei temi affrontati, mappe concettuali, documenti iconografici.

#### 4. LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

Porcarelli A. Tibaldi M., *La sabbia e le stelle*. Vol. Unico. Ed. SEI

Siracusa ,14/05/2019

Il Docente

Spinoccia Loredana

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 50 di 68
--	--	-------------------	--------------------

## INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ. C**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**DOCENTE: MARCO FAZZINA**

**DISCIPLINA : SCIENZE NATURALI**

### 1. COMPETENZE ACQUISITE

Gli studenti sono in grado di:

- effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti
- trarre conclusioni dai risultati ottenuti, esporle con linguaggio specifico, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale
- porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna

### 2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

In riferimento alla Chimica ed alla Biologia gli studenti:

- hanno consolidato le conoscenze relative al percorso di Chimica e Biologia che si intrecciano nella biochimica relativamente alla struttura ed alla funzione di molecole di interesse biologico
- analizzano processi biologici e chimici collegandoli a situazioni della realtà odierna e a temi di attualità come quelli legati all'ingegneria genetica ed alle sue applicazioni

In riferimento alle Scienze della Terra gli studenti:

- hanno ampliato le conoscenze dei modelli della tettonica globale con particolare attenzione identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello della litosfera

### 3. CONTENUTI TRATTATI ( MODULI, U.D. ) E MATERIALI UTILIZZATI

#### CHIMICA

**LA CHIMICA DEL CARBONIO:** il carbonio organico e le sue ibridazioni, gli idrocarburi saturi ed insaturi – alcani, alcheni ed acini-, gli idrocarburi aromatici, i gruppi funzionali

**LE BASI DELLA BIOCHIMICA:** i carboidrati, i lipidi, gli amminoacidi, i peptidi, le proteine, gli

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 51 di 68
--	--	-------------------	--------------------

enzimi, i nucleotidi e gli acidi nucleici

ENZIMI, ATP E METABOLISMO CELLULARE: il ruolo delle proteine nel metabolismo; gli enzimi; i nucleotidi che trasportano l'energia

IL LAVORO CHIMICO SOSTIENE LA VITA: i carboidrati; la glicolisi e la fermentazione; la respirazione cellulare

LE BIOTECNOLOGIE: le biotecnologie e l'uomo; la tecnologia del DNA ricombinante; gli OGM e la clonazione

### **SCIENZE DELLA TERRA**

LA TERRA INQUIETA: le manifestazioni dell'energia interna; l'attività sismica; le onde sismiche; i sismografi; l'interno della terra

L'ATTIVITA' VULCANICA: il magma; le euzioni vulcaniche; le eruzioni centrali; il vulcanesimo lineare ed i fondali oceanici; la crosta continentale ed oceanica

LA TETTONICA GLOBALE: la teoria della tettonica delle placche; i movimenti delle placche; i margini divergenti, convergenti e conservativi; l'orogenesi

Modulo CLIL: the earth's magnetic field and the magnetism

## **4. LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE**

Le Scienze Naturali – Complessità ed interazioni nella terra e nei viventi  
Autori Jay Phelan e Maria Cristina Pignocchino – Casa editrice Zanichelli

Siracusa 14 maggio 2019

Il docente

Prof. Marco Fazzina

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 52 di 68
--	--	-------------------	--------------------

## INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ CX**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**DOCENTE: AMATO GIOVANNI**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

### 1. COMPETENZE ACQUISITE

#### Lo studente

- Acquisisce la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.
- Consolida i valori sociali dello sport e acquisisce una buona preparazione motoria.
- Matura un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.
- Coglie le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

### 2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

#### Lo studente:

- Sa sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.
- Conosce gli effetti positivi generati da percorsi di preparazione fisica specifici.
- Conosce e applica le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.
- Sa affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
- Assume stili di vita e comportamento attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione.
- Sa mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.



	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 53 di 68
--	--	-------------------	--------------------

### 3. CONTENUTI TRATTATI (MODULI, U.D.) E MATERIALI UTILIZZATI

#### PRATICA

Potenziamento muscolare.

Esercizi di potenziamento generale a corpo libero e a carico naturale.

Pratica sportiva: Pallavolo, Badminton.

#### TEORIA

Apparati: respiratorio

Il doping

Sicuri in immersione

Paramorfismi

Smeet Owens

Primo Soccorso

Il movimento ed il linguaggio del corpo

### LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE

In movimento di Fiorini-Coretti-Bocchi

Siracusa ,14/05/2019

Il Docente

Prof. Giovanni Amato

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 54 di 68
--	--	-------------------	--------------------

## INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

**CLASSE 5<sup>A</sup> SEZ CX**  
**DOCENTE: CORRADO CAVARRA**

**LICEO SCIENZE UMANE**  
**DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

### 30. COMPETENZE ACQUISITE

- Comprensione del rapporto tra opera d'arte e contesto storico
- Utilizzo di linguaggio tecnico-artistico specifico
- Conoscere l'iconografica, la simbologia, gli stili e delle tecniche utilizzate nelle opere d'arte
- Conoscere i principali aspetti sulla tutela e conservazione del patrimonio artistico

### 31. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI:

- Confrontare testi, opere ed artisti cogliendo analogie e differenze.
- Collocare un'opera d'arte nel giusto contesto storico, ambientale e territoriale
- Valutare gli aspetti e le componenti dei diversi campi dell'arte nel periodo tra le due guerre mondiali.
- Sapere analizzare il ruolo dell'arte nell'ambito sociale e politico del XX sec
- Esercitare la riflessione critica nello studio delle Avanguardie Artistiche.
- Utilizzare una corretta terminologia nell'analisi dei percorsi tematici.
- Conoscere e valorizzare il Patrimonio artistico
- Sviluppo dell'inventiva, della comunicazione e del giudizio nelle libere attività di gruppo
- Studio dell'Ottocento e del Novecento, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo

### 32. CONTENUTI TRATTATI (MODULI, U.D.) E MATERIALI UTILIZZATI

NEOCLASSICISMO: J.L. David, opere; il giuramento degli Orazzi, la morte di Marat. A. Canova, opere; Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche.

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 55 di 68
--	--	-------------------	--------------------

ROMANTICISMO: E. Delacroix, opere; la Libertà che guida il popolo. F. Hayez, opere; il bacio.

L'IMPRESSIONISMO: C. Monet, opere; impressione sole nascente, le serie della cattedrale di Rouen. E. Degas, opere; la lezione di danza, l'assenzio.

Realismo, naturalismo, accademia. Autore: G. Courbet. Titolo, gli spaccapietre. I MACCHIAIOLI, G. Fattori, opera, la vedetta.

ART NOUVEAU: G.Klimt, opera; Giuditta, il bacio. W. Morris e le arts and Craft.

LE AVANGUARDIE STORICHE DEL NOVECENTO: L'Espressionismo: E. Munch, opere; il grido.

IL CUBISMO: P.Picasso, opere; Les demoiselles d'Avignon, Guernica.

IL FUTURISMO: U. Boccioni, opere; stati d'animo, forme uniche della continuità dello spazio. G. Balla, opere; dinamismo di un cane al guinzaglio.

L'ASTRATTISMO: V. Kandinsky, opere; il cavaliere azzurro, composizione. P. Klee, opere; il viaggio in Egitto. P. Mondrian, opere; composizione 10, composizione 11.

IL RAZIONALISMO: P. Behrens, opere; fabbrica di turbine AEG. La scuola del Bauhaus a Dessau di W. Gropius. Le Corbusier, opere; villa Savoye, la cappella di Ronchamp. F.L. Wrigt, opere; casa sulla cascata. G. Terragni, opere; ex casa del fascio a Como. G. Michelucci, opere; la stazione ferroviaria di Firenze.

METAFISICA: G.De Chirico, opere; le muse inquietanti, l'enigma dell'ora. G. Morandi, opere; natura morta metafisica.

**Materiali utilizzati:** libro di testo; condivisione file con Google Drive .

**LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE :** Cricco Di Teodoro–*Itinerario nell'arte; dall'Art Nouveau ai giorni nostri*; editore Zanichelli, 2018.

Siracusa , 14 maggio 2019

Il Docente

Prof.Cavarra Corrado

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 56 di 68
--	--	-------------------	--------------------

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutte le valutazioni espresse collegialmente dal Consiglio di classe (quadrimestrali e finali) hanno carattere sommativo e vengono formulate, su proposta dei docenti delle singole discipline, tenendo conto dei seguenti elementi:

- l'esito di tutte le prove di verifica sostenute dall'alunno nell'arco di tempo considerato;
- gli obiettivi conseguiti dallo stesso nel percorso scolastico compiuto, in relazione alle conoscenze e alle abilità apprese, sottese alle competenze acquisite;
- la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato nello svolgimento delle attività didattiche disciplinari;
- i progressi eventualmente compiuti rispetto al livello di partenza.

### 2. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico è il punteggio che viene assegnato dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale del terzo, quarto e quinto anno di corso. Esso contribuisce alla determinazione del voto finale dell'esame di Stato.

Concorrono a formare il credito scolastico:

- media dei voti conseguiti;
- 1. **interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;**
- assiduità alla frequenza scolastica;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative extracurricolari e facoltative;

Per la determinazione del credito scolastico si terrà conto di quanto previsto dall'art.15 del D. Lgs. 62/2017, di seguito riportato, nonché delle disposizioni contenute nella annuale Ordinanza Ministeriale sugli esami di Stato e di quanto deliberato annualmente dal Collegio dei docenti.

Art.15 D.Lgs 62/2017

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto e' stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 57 di 68
--	-------------------	--------------------

idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico e' attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

<b>ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO</b> (tabella allegata al D. Lgs. 62/2017)			
Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III classe	IV classe	V classe
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

I crediti conseguiti negli anni scolastici precedenti verranno convertiti dai competenti consigli di classe adoperando le tabelle allegata al D.Lgs. 62/2017, riservate rispettivamente agli studenti che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/19 e nell'a.s. 2019/20.

I singoli consigli di classe, allo scopo di attribuire agli studenti il punteggio relativo al credito scolastico, si avvarranno della precedente tabella e dei criteri appresso specificati, distinguendo i seguenti due casi:

**MEDIA < X,5** (ad esempio 6,4 – 7,3 – 8,4): per l'attribuzione del **punteggio massimo** della fascia di appartenenza ad ogni singolo allievo, il Consiglio di Classe dovrà verificare l'esistenza, nell'ordine, di **almeno due** dei criteri sotto elencati:

1. frequenza regolare (tolleranza fino a 125 ore di assenza);
2. interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ivi comprese le attività inerenti la religione cattolica o le attività alternative o la partecipazione ad attività complementari ed educative extracurricolari e facoltative;
3. particolari meriti scolastici rilevati dal Consiglio di classe e opportunamente verbalizzati.

**MEDIA ≥ X,5** (ad esempio 6,5 – 7,6 – 8,7): per l'attribuzione del **punteggio massimo** della fascia di appartenenza ad ogni singolo allievo, il Consiglio di Classe dovrà verificare l'esistenza, nell'ordine, di **almeno uno** dei criteri sotto elencati:

1. frequenza regolare (tolleranza fino a 125 ore di assenza);
2. interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ivi comprese le attività inerenti la religione cattolica o le attività alternative o la partecipazione ad attività complementari ed educative extracurricolari e facoltative;
3. particolari meriti scolastici rilevati dal Consiglio di classe e opportunamente verbalizzati.



<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 58 di 68
--	-------------------	--------------------

## 2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

### PRIMA PROVA : ITALIANO

#### TIPOLOGIA A INDICATORI GENERALI

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	<b>MAX 11 pt</b>
• Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti	2
• Ideazione, pianificazione e organizzazione molto limitate e imprecise	5
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo semplici ma adeguate	7
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo soddisfacenti e strutturate	9
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci e ben articolate	11
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	<b>MAX 11 pt</b>
• Coesione e coerenza testuale assenti	2
• Coesione e coerenza testuale imprecise e disorganiche	5
• Coesione e coerenza testuale regolari	7
• Coesione e coerenza testuale corrette e chiare	9
• Coesione e coerenza testuale sicure e efficaci	11
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	<b>MAX 9 pt</b>
• Lessico assolutamente inappropriato	2
• Lessico impreciso	3
• Lessico essenziale	5
• Lessico pertinente	7
• Lessico ampio e preciso	9
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	<b>MAX 9 pt</b>
• Gravissimi errori nell'ortografia e nella morfosintassi. Uso assai scorretto della punteggiatura	2
• Diffuse imprecisioni nell'ortografia e nella morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura.	3
• Alcune imprecisioni nell'ortografia e nella morfosintassi. Uso non sempre preciso della punteggiatura.	5
• Ortografia e struttura morfosintattica corrette. Buon uso della punteggiatura	7
• Pienamente corrette l'ortografia e la struttura morfosintattica. Uso efficace della punteggiatura.	9
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>MAX 11 pt</b>
• Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti	3
• Conoscenze e riferimenti culturali inappropriati	5
• Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7
• Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti	9



	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 59 di 68
--	--	-------------------	--------------------

• Conoscenze e riferimenti culturali ampi	11
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>MAX 9 pt</b>
• Giudizi critici e valutazioni personali assenti	2
• Giudizi critici e valutazioni personali incoerenti	3
• Giudizi critici e valutazioni personali essenziali	5
• Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	7
• Giudizi critici e valutazioni personali ampi e ben articolati	9
<b>Totale</b> <b>(MAX 60 PT)</b>	_____

**TIPOLOGIA A**  
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<b>MAX 10 pt</b>
• Mancato rispetto dei vincoli	2
• Parziale rispetto dei vincoli	4
• Sostanziale rispetto dei vincoli	6
• Completo rispetto dei vincoli	8
• Puntuale rispetto dei vincoli	10
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	<b>MAX 10 pt</b>
• Comprensione gravemente carente	2
• Comprensione imprecisa	4
• Comprensione adeguata	6
• Comprensione corretta	8
• Comprensione piena e puntuale	10
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b>	<b>MAX 10 pt</b>
• Analisi assolutamente inadeguata degli elementi formali del testo	2
• Analisi imprecisa degli elementi formali del testo	4
• Analisi non del tutto completa degli elementi formali del testo	6
• Analisi completa e corretta degli elementi formali del testo	8
• Analisi ampia ed esauriente degli elementi formali del testo	10
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	<b>MAX 10 pt</b>
• Interpretazione assente	1

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>		Codice M DQM A	Pagina 60 di 68
• Interpretazione imprecisa		<b>4</b>	
• Interpretazione essenziale		<b>6</b>	
• Interpretazione coerente		<b>8</b>	
• Interpretazione corretta e ben articolata		<b>10</b>	
	<b>(MAX 40 pt)</b> <i>Totale</i>	_____	
	<b>(MAX 100)</b> <i>Punteggio complessivo</i>	_____ / _____ /100	
		<b>opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).</b>	

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 61 di 68
--	--	-------------------	--------------------

**TIPOLOGIA B**

**INDICATORI GENERALI**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	<b>MAX 11 pt</b>
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti	<b>2</b>
2. Ideazione, pianificazione e organizzazione molto limitate e imprecise	<b>5</b>
3. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo semplici ma adeguate	<b>7</b>
4. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo soddisfacenti e strutturate	<b>9</b>
5. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci e ben articolate	<b>11</b>
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	<b>MAX 11 pt</b>
6. Coesione e coerenza testuale assenti	<b>2</b>
7. Coesione e coerenza testuale imprecise e disorganiche	<b>5</b>
8. Coesione e coerenza testuale regolari	<b>7</b>
9. Coesione e coerenza testuale corrette e chiare	<b>9</b>
10. Coesione e coerenza testuale sicure e efficaci	<b>11</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	<b>MAX 9 pt</b>
11. Lessico assolutamente inappropriato	<b>2</b>
12. Lessico impreciso	<b>3</b>
13. Lessico essenziale	<b>5</b>
14. Lessico pertinente	<b>7</b>
15. Lessico ampio e preciso	<b>9</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	<b>MAX 9 pt</b>
16. Gravissimi errori nell'ortografia e nella morfologia e sintassi. Uso assai scorretto della punteggiatura	<b>2</b>
17. Diffuse imprecisioni nell'ortografia e nella morfologia e sintassi. Uso improprio della punteggiatura.	<b>3</b>
18. Alcune imprecisioni nell'ortografia e nella morfologia e sintassi. Uso non sempre preciso della punteggiatura.	<b>5</b>
19. Ortografia e struttura morfologica e sintattica corrette. Buon uso della punteggiatura	<b>7</b>
20. Pienamente corrette l'ortografia e la struttura morfologica e sintattica. Uso efficace della punteggiatura.	<b>9</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>MAX 11 pt</b>
21. Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti	<b>3</b>
22. Conoscenze e riferimenti culturali inappropriati	<b>5</b>
23. Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	<b>7</b>
24. Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti	<b>9</b>
25. Conoscenze e riferimenti culturali ampi	<b>11</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	<b>MAX 9 pt</b>
26. Giudizi critici e valutazioni personali assenti	<b>2</b>
27. Giudizi critici e valutazioni personali incoerenti	<b>3</b>
28. Giudizi critici e valutazioni personali essenziali	<b>5</b>
29. Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	<b>7</b>
30. Giudizi critici e valutazioni personali ampi e ben articolati	<b>9</b>
<b>Totale</b> <b>(MAX 60 PT)</b>	<b>_____</b>

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 63 di 68
--	-------------------	--------------------

**TIPOLOGIA B**  
**ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO**

<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	<b>MAX 14 pt</b>
• Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	<b>2</b>
• Individuazione gravemente imprecisa di tesi e argomentazioni	<b>5</b>
• Individuazione generalmente corretta di tesi e argomentazioni	<b>8</b>
• Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni	<b>11</b>
• Individuazione precisa e puntuale di tesi e argomentazioni	<b>14</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	<b>MAX 13 pt</b>
• Capacità argomentativa gravemente carente e uso scorretto dei connettivi	<b>3</b>
• Capacità argomentativa incoerente e uso improprio dei connettivi	<b>4</b>
• Capacità argomentativa complessivamente coerente e uso non sempre adeguato dei connettivi	<b>8</b>
• Capacità argomentativa coerente e uso appropriato dei connettivi	<b>11</b>
• Capacità argomentativa efficace e uso preciso dei connettivi	<b>13</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<b>MAX 13 pt</b>
• Non presenti i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	<b>2</b>
• Inappropriati i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	<b>5</b>
• Essenziali i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	<b>8</b>
• Complessivamente congrui i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	<b>11</b>
• Corretti e rigorosi i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	<b>13</b>
<b>(MAX 40 pt)</b> <i>Totale</i>	_____
<b>(MAX 100)</b> <i>Punteggio complessivo</i>	_____ / 100

**N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 64 di 68
--	-------------------	--------------------

**TIPOLOGIA C**  
**INDICATORI GENERALI**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	<b>MAX 11 pt</b>
5. Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti	2
6. Ideazione, pianificazione e organizzazione molto limitate e imprecise	5
7. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo semplici ma adeguate	7
8. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo soddisfacenti e strutturate	9
9. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo efficaci e ben articolate	11
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	<b>MAX 11 pt</b>
10. Coesione e coerenza testuale assenti	2
11. Coesione e coerenza testuale imprecise e disorganiche	5
12. Coesione e coerenza testuale regolari	7
13. Coesione e coerenza testuale corrette e chiare	9
14. Coesione e coerenza testuale sicure e efficaci	11
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	<b>MAX 9 pt</b>
15. Lessico assolutamente inappropriato	2
16. Lessico impreciso	3
17. Lessico essenziale	5
18. Lessico pertinente	7
19. Lessico ampio e preciso	9
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	<b>MAX 9 pt</b>
20. Gravissimi errori nell'ortografia e nella morfosintassi. Uso assai scorretto della punteggiatura	2
21. Diffuse imprecisioni nell'ortografia e nella morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura.	3
22. Alcune imprecisioni nell'ortografia e nella morfosintassi. Uso non sempre preciso della punteggiatura.	5
23. Ortografia e struttura morfosintattica corrette. Buon uso della punteggiatura	7
24. Pienamente corrette l'ortografia e la struttura morfosintattica. Uso efficace della punteggiatura.	9
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<b>MAX 11 pt</b>
25. Conoscenze e riferimenti culturali gravemente carenti	3
26. Conoscenze e riferimenti culturali inappropriati	5
27. Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7
28. Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti	9
29. Conoscenze e riferimenti culturali ampi	11



<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 65 di 68
--	-------------------	--------------------

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	MAX 9 pt
30. Giudizi critici e valutazioni personali assenti	2
31. Giudizi critici e valutazioni personali incoerenti	3
32. Giudizi critici e valutazioni personali essenziali	5
33. Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	7
34. Giudizi critici e valutazioni personali ampi e ben articolati	9
<b>Totale (MAX 60 PT)</b>	_____

**TIPOLOGIA C**  
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	MAX 14 pt
• Mancata pertinenza rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione assenti	2
• Limitata pertinenza rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione assente/i o inadeguato/i	5
• Complessiva pertinenza rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione non del tutto adeguato/i	8
• Adeguata pertinenza rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione appropriato/i	11
• Completa pertinenza rispetto alla traccia, titolo ed eventuale paragrafazione efficace/i	14
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	MAX 13 pt
• Esposizione confusa e assolutamente priva di coerenza	3
• Esposizione disorganica e incoerente	5
• Esposizione complessivamente ordinata	8
• Esposizione organica e lineare	11
• Esposizione ben articolata e rigorosa	13
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	MAX 13 pt
• Conoscenze e riferimenti culturali assenti	2
• Conoscenze e riferimenti culturali frammentari	5
• Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8
• Conoscenze e riferimenti culturali corretti	11
• Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	13
<b>(MAX 40 pt)</b> <i>Totale</i>	_____
<b>(MAX 100)</b> <i>Punteggio complessivo</i>	_____ /100 _____ /20

<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 66 di 68
--	-------------------	--------------------

**N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

## SECONDA PROVA : SCIENZE UMANE

Candidato/a	Classe		
<b>Conoscere</b>		<b>Punteggio</b>	
Conosce le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti specifici.			
<b>CONOSCENZE:</b>			
COMPLETE		7	.... /7
COMPLESSIVAMENTE APPROPRIATE E PERTINENTI		6	
COMPLESSIVAMENTE ADEGUATE		5	
NON PIENAMENTE ACCETTABILI		4	
FRAMMENTARIE		3	
CARENTI		2	
INESISTENTI E INAPPROPRIATE		1	
<b>Comprendere</b>			
Comprende il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.			
<b>COMPRESIONE:</b>			
AMPIA E ARTICOLATA		5	.... /5
COMPLESSIVAMENTE CORRETTA		4	
COMPLESSIVAMENTE PERTINENTE CON QUALCHE IMPRECISIONE		3	
PARZIALE		2	
INADEGUATA		1	
<b>Interpretare</b>			
Fornisce un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca			
<b>INTERPRETAZIONE:</b>			
COERENTE ED ELABORATA		4	.... /4
COMPLESSIVAMENTE ADEGUATA		3	
ESSENZIALE		2	
PARZIALE E LIMITATA		1	
<b>Argomentare</b>			
Effettua collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane ; legge i fenomeni in chiave critico riflessiva ; rispetta i vincoli logici e linguistici.			
<b>ARGOMENTAZIONE:</b>			
COMPLESSIVAMENTE ADEGUATA CON CONSIDERAZIONI PERSONALI		4	.... /4
PERTINENTE		3	
COMPLESSIVAMENTE ESSENZIALE		2	
CARENTE CON ERRORI MORFOSINTATTICI E LESSICO IMPRECISO		1	

**TOTALE PT...../20**

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 67 di 68
--	--	-------------------	--------------------

### 3. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

#### SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA

- 1.Simulazione: 19/02/2019
- 2.Simulazione: 01/04/2019

#### SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA

- 1 Simulazione: 28/02/2019
- 2.Simulazione: 02/04/2019

	<b>Documento del Consiglio di Classe</b>	Codice M DQM A	Pagina 68 di 68
--	--	-------------------	--------------------

#### 14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Verbali del consiglio di classe
- Pagelle degli studenti
- P.O.F.
- Compiti, elaborati, test, simulazioni di prima e seconda prova di ciascun alunno
- Certificati dei crediti formativi degli alunni--
- Schede di valutazione dei PCTO
- Elenco dei libri di testo

IL CONSIGLIO DI CLASSE :

DOCENTI	FIRMA
Tiziana Maria Cocchiara	
Margherita Valenti	
Maria Teresa Asaro	
Amalia Morsicato	
Graziano Gaeta	
Concetto Pavone	
Marco Fazzino	
Corrado Cavarra	
Giovanni Amato	
Loredana Spinoccia	

I RAPPRESENTANTI DEI GENITORI E DEGLI ALUNNI:

GENITORI	FIRMA
----	
----	

ALUNNI	FIRMA
Omissis	
Omissis	

Siracusa, 14/05/2019

Il Dirigente Scolastico  
(Dr. Giuseppe Mammano)